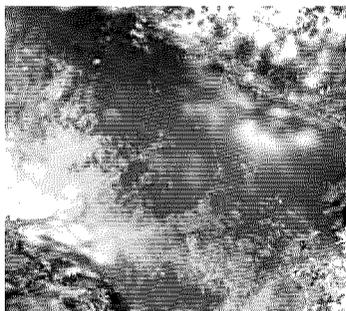


## Pomezia Allarme scarichi tossici al fosso della Sughereta: l'acqua diventa blu

Di Mario all'interno



# Pomezia, sversamenti tossici nel canale e al fosso Sughereta l'acqua diventa blu

## LA SCOPERTA

Carabinieri Forestali in azione a Pomezia per capire cosa sia finito nel fosso della Sughereta, quello che scorre all'interno della Riserva naturale regionale, colorando l'acqua di un blu intenso. Come era già successo poco meno di un anno fa, l'acqua dell'affluente del Rio Torto (il canale che arriva direttamente al mare tra Torvaianica e Pomezia) si è tinta di un blu molto intenso, giudicato anomalo rispetto alla sua colorazione naturale. A chiedere l'intervento dei militari sono state le guardie zoofile che, dopo la segnalazione di un cittadino, hanno effettuato un sopralluogo. Le indagini, tutt'ora in corso, dovranno stabilire se, come ipotizzato, si tratti di sversamenti illeciti da parte di qualche azienda.

## LE IPOTESI

Più difficile credere, invece, che l'acqua abbia cambiato colore per un fenomeno naturale. I militari hanno intanto aperto un fascicolo contro ignoti per inquinamento ambientale. A ottobre dello scorso anno un runner mentre correva alla Sughereta, aveva notato un colore anomalo nel letto dello stesso fosso, chiamando immediatamente il 1515. Qualche ora dopo erano intervenuti i carabinieri Forestali di Rocca di Papa insieme ai colleghi del Radiomobile della caserma di via Roma che a seguito di un approfondito sopralluogo, avevano scoperto una sostanza bluastra, semiliquida

e maleodorante. Dai riscontri e dalle indagini, gli uomini e le donne dell'Arma avevano accertato che dalle vasche di un'azienda vicina alla riserva naturale uscivano i reflui che arrivavano direttamente nel fiumiciattolo. Lo scarico delle vasche era stato sequestrato, ma successivamente non convalidato dal Tribunale di Velletri perché non era stato dimostrato che quelle sostanze fossero effettivamente pericolose per l'uomo e che la concentra-

zione non rispettasse i limiti previsti dalla normativa. Dopo pochi mesi, un secondo episodio, molto simile al primo. Questa volta a segnalare il presunto sversamento era stato un ciclista impegnato nel suo giro quotidiano all'interno del parco.

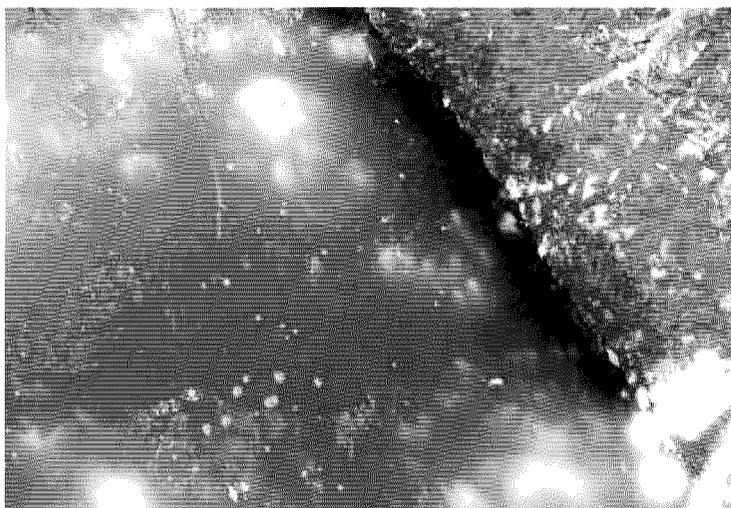
## L'ANOMALIA

A confermare l'anomalia ci aveva poi pensato il Comune che aveva chiarito come sul fenomeno stavano indagando i militari Forestali. Il fosso attraversa la Sughereta, dichiarata riserva naturale dalla Regione Lazio. Il bosco è spesso sotto attacco anche dai cacciatori di selvaggina e dai turisti della domenica che accendono falò, lasciando poi i resti dei bivacchi nell'area protetta.

**Moira Di Mario**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SULL'EPISODIO INDAGANO I CARABINIERI DUBBI SUGLI SCARICHI DI ALCUNE AZIENDE NELLE VICINANZE



Le acque colorate di blu del fosso della Sughereta che attraversa un'area protetta della Riserva Naturale